

Chiedere Perdono, sempre!

Vangelo straconosciuto, quello di questa quarta Domenica di Quaresima: la parabola del **"padre misericordioso"**, per secoli conosciuta come **"...del figiol prodigo"**.

E' un affresco perfetto di certa psicologia umana e di quella divina. Si parla di due fratelli e di una madre; la mamma non c'è... e quando manca la mamma, si vede! Tra i due figli non c'è **feeling**, al contrario: il primogenito, obbediente, gran lavoratore,... del resto, era l'erede, avrebbe preso lui le redini dell'azienda, la proprietà del patrimonio, etc. Il secondogenito poteva anche permetterselo di fare il figlio di papà... e lo fa dando il meglio di sé,...cioè il peggio!

Che tra i due fratelli non corresse buon sangue appare chiaro nella scena finale della storia, quando il maggiore rifiuta di partecipare alla festa improvvisata per il ritorno del minore. Ma questo non gli va proprio giù al primogenito, il quale rinfaccia al padre di non avergli mai manifestato il proprio apprezzamento, magari regalandogli un capretto per far festa con gli amici....

Il peccato del figlio maggiore: sia chiama **risentimento - o rancore**, il che è lo stesso - ; costui è letteralmente divorzato dal **risentimento, contro il fratello e contro suo padre**. Situazioni come questa sono molto frequenti, nelle famiglie, specie in quelle ricche...

Parliamo del padre? Veramente esemplare. Il tentativo del papà è quello di recuperare tutti e due i suoi figli: **tanto il primogenito**, moralista, bigotto, ipocrita, e molto arrabbiato, **quanto il secondo**, opportunista, manipolatore, ingrato, perditempo, spendaccione...praticamente un fallito sotto tutti i punti di vista. Intanto, (il padre) non nutre alcun rancore contro i figli, e avrebbe più di un motivo per essere risentito: con il primo, perché si comporta come si comporterebbe un servo col suo padrone; con il secondo - è persino superfluo rimarcarlo - perché non gli rinfaccia nulla.

Ormai lo abbiamo capito: la misericordia di Dio supera e supererà sempre ogni nostra aspettativa, ogni nostra **misura del perdono**. Oh, a proposito di **misura**, quando pensiamo al perdono, per favore, non pensiamo subito e soltanto a coloro che **l'hanno combinata grossa, e meritano una punizione esemplare**; proviamo a considerare la questione (del perdono) mettendoci noi nei panni dei colpevoli, di quelli che non meritano alcuna pietà....

Forse le nostre convinzioni cambieranno.

Resta il fatto che **la vita è nelle nostre mani!**

Sperare nella misericordia senza limiti di Dio è legittimo e doveroso, direi sacrosanto. Chiedere perdono a Dio è sempre possibile: **Non è mai troppo tardi per chiedere perdono.**